

## Fondazione BAGUZZI DASSU' – Onlus

Via Campagne, 2 – 46010 S.Martino dall'Argine (Mn)

### Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

La fondazione promana – ai sensi e per gli effetti della L.R. 1/03 – dalla trasformazione della Azienda di Servizi alla persona denominata Rsa "Baguzzi Dassù" A.S.P.

L'atto di trasformazione in Fondazione - persona giuridica di diritto privato- è stato adottato dall'organo di amministrazione.

Da parte sua, la Regione Lombardia ha voluto riconoscere la volontà manifestata dall'ente attraverso:

- la deliberazione della Giunta Regionale n° 9242 del 08/04/2009;
- la pubblicazione sul **Bollettino Regionale del 20/04/2009 n°16 –Serie Ordinaria-**;
- la deliberazione della Giunta Regionale n° 8769 del 29/09/2011 (riconoscimento ONLUS);

All'esito delle determinazioni della Regione Lombardia, la fondazione ha acquisito personalità giuridica ad ogni effetto di legge.

Essa opera attraverso i propri organi; in particolare la gestione dell'Azienda è affidata ad un Direttore Amministrativo nominato dal Consiglio di Amministrazione. Dopo l'ultima modifica dello statuto tale consiglio è composto da n° 5 membri, di cui n° 1 membro di diritto nella figura del Parroco pro-tempore di S.Martino dall'Argine, n° 2 membri nominati dal Sindaco del Comune di S.Martino dall'Argine e n° 1 membro nominato dal Parroco pro-tempore su indicazione dei Presidenti delle Associazioni di volontariato sociale legalmente riconosciute presenti nel Comune di S.Martino dall'Argine e del Consiglio Pastorale Parrocchiale, n°1 membro nominato dal Presidente del Consiglio degli Ospiti.

Nei riflessi fiscali, in data 25/07/2011 Fondazione ha ottenuto, da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'iscrizione all'Anagrafe unica delle Onlus.

#### **Finalità dell'ente e attività svolte. Fatti di rilievo verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio**

L'esercizio finanziario 2019 è stato caratterizzato da un andamento ordinario.

Nei primi mesi dell'anno erano ancora evidenti gli attriti tra le diverse figure professionali che operavano all'interno dell'ente. Il clima permaneva teso e persistevano le difficoltà di gestione della struttura per le continue ingerenze di alcune operatrici nella stesura dei turni di lavoro. Dopo numerose trattative con le OO.SS. e le RSU, il CdA ha attivato nel mese di aprile un corso di formazione per la gestione dei conflitti tra il personale dipendente avvalendosi della collaborazione di uno psicologo. Le 2 lezioni che hanno coinvolto la totalità dei dipendenti ha dato buoni risultati nei mesi successivi ed è servito per allentare le tensioni e riallacciare i rapporti tra le diverse figure professionali. Sono stati soddisfacenti anche i risultati ottenuti con il 2° corso di formazione inerente la movimentazione manuale dei carichi tenuto da una professionista esperta nel settore e rivolto alle figure di OSS e I.P., con la finalità di correggere e migliorare il metodo di movimentazione manuale dei pazienti da parte delle operatrici di reparto.

Particolarmente difficoltosa è stata anche quest'anno la ricerca e la selezione di operatrici ASA – OSS e IP sul mercato del lavoro, in particolare per la sostituzione delle dipendenti durante le ferie estive, nonostante la collaborazione delle agenzie interinali della zona.

Durante l'estate l'ente ha attivato il proprio sito web per permettere di far conoscere la fondazione al pubblico e pubblicizzare i propri servizi attraverso il mondo digitale. L'iniziativa è stata molto apprezzata dai parenti, dal personale e

dai nuovi utenti che possono così accedere ad un numero maggiore di informazioni sulla RSA prima di inoltrare la domanda di ingresso in struttura. I documenti pubblicati sul sito rispettano la normativa in materia.

Tra gli acquisti ordinari si segnala la fornitura di alcuni armadietti per l' integrazione degli arredi degli spogliatoi, visto l'aumento delle operatrici assunte per la copertura delle supplenze e/o malattie, oltre a n° 2 carrozzine per disabili e una lavatrice di tipo domestico per integrazione delle dotazioni ordinarie . E' stato implementato il software gestionale con l'acquisto del programma SOSIA tramite ditta CBA che ha snellito le procedure amministrative inerenti la rendicontazione dei ricoveri dei degenti da inviare periodicamente alla Regione.

Per quanto riguarda la normale gestione dell'esercizio, anche nel 2019 è stato percepito il compenso di €. 3.054,70= relativo alle donazioni del 5 per mille versato dai contribuenti nella dichiarazione dei redditi per l'anno 2016. L'importo è stato utilizzato per l'acquisto delle carrozzine per disabili e degli armadietti.

Permangono positivi i rapporti con gli utenti e i loro familiari anche se aumentano le difficoltà di comunicazione tra il personale socioassistenziale e sanitario, in particolare con quei parenti che vorrebbero interferire sulle modalità di somministrazione delle terapie al ricoverato.

Per la copertura dei periodi di malattia e/o ferie del personale dipendente l'ente mantiene in vigore il regolamento interno per cui si procede alle assunzioni a tempo determinato per i periodi di assenza medio/lunghi, in modo da garantire inalterato il mantenimento dei parametri socio/assistenziali e la qualità del servizio erogato.

Per quanto riguarda invece la gestione ordinaria dell'istituto si rileva che il conto economico ha avuto un andamento costante visto che, nonostante l'aumento dei costi in generale, si sono registrate buone economie in alcune voci di spesa.

In particolare è stata contenuta la spesa per l'assunzione del personale dovuta all'applicazione del contratto Uneba, che è molto meno oneroso rispetto a quello delle autonomie locali. Si mantiene costante la spesa per l'acquisto dei presidi sanitari grazie alla convenzione con una nuova ditta del settore, che mantiene monitorato l'andamento dei consumi.

I rapporti con le comunità locali si mantengono positivi e di fattiva collaborazione.

Il Comune di S.Martino dall'Argine, proseguendo nella logica della cooperazione fra Istituzioni, è molto disponibile nei confronti dell'Ente e collabora nella gestione delle situazioni che coinvolgono anziani privi di assistenza familiare.

Il bilancio d'esercizio della Fondazione, chiude con un utile pari ad €. 38.100,03= che verrà portato in aumento del Patrimonio Netto.

La revisione del bilancio è stata effettuata dallo Studio del Dr. Garzon Alessandro con sede in Porto Mantovano.

#### **Principi generali e specifici di redazione del bilancio**

Il seguente bilancio chiuso alla data del 31.12.2019 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in applicazione dei principi fondamentali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto – in ogni caso – della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite (che dovevano essere riconosciute) e profitti (da non riconoscere in quanto non realizzati).

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

La considerazione della funzione economica di ogni singolo elemento dell'attivo o del passivo esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche

sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Un'ulteriore precisazione riguarda i profili dell'operatività della Fondazione, che si articola nelle seguenti aree:

- 1) *Attività istituzionale*: è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di RSA ed i relativi proventi, suddivisi in rette;
- 2) *Attività di raccolta fondi*: è l'area che evidenzia le erogazioni liberali e gli altri contributi ricevuti da terzi a diretto supporto dell'attività istituzionale;
- 3) *Attività connesse*: è l'area dedicata alle prestazioni connesse, di norma per natura, a quelle istituzionali. Va ribadito, in proposito, che si considerano connesse per natura le attività strutturalmente funzionali a quelle istituzionali, nel senso che le prime completano (anche sotto il profilo della redditività) le seconde, oppure ne migliorano la fruibilità;
- 4) *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale*: oneri e proventi legati alla gestione finanziaria della Fondazione (tipicamente: interessi attivi);
- 5) *Attività di natura straordinaria*.

#### **Criteria di redazione del bilancio**

I criteri di redazione del bilancio tengono conto dei principi sopra riportati. Le poste attive e passive del patrimonio alla data di istituzione della fondazione sono state valutate adottando il criterio del valore corrente di mercato.

Per quanto riguarda le singole poste di bilancio vengono di seguito proposte alcune esemplificative precisazioni:

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali acquistate nel corso dell'esercizio sono state iscritte al costo di acquisto.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di revisione e sono ammortizzati in un periodo di 10 esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (quali, ad esempio, il software), le licenze, le concessioni e i marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

#### *Immobilizzazioni Materiali*

I *beni strumentali* utilizzati per il normale svolgimento dell'attività dell'ente sono stati acquisiti dalla trasformazione in Fondazione e periziati da uno stimatore designato dalla fondazione e valutati al valore di mercato.

Nel valore di iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio si è tenuto conto degli eventuali oneri accessori, dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione e di eventuali costi capitalizzati derivanti da lavori di manutenzione straordinaria.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Alla luce di quanto sopra, sono state individuate, ed applicate, le seguenti aliquote di ammortamento:

- Fabbricato istituzionale: 1,5%
- Macchine ufficio: 12%
- Mobili ed arredi: 10%
- Mobili ed arredi di pregio artistico: 10%
- Attrezzatura sanitaria: 10%
- Impianti Specifici: 15%
- Attrezzatura tecnica generica: 12%
- Costruzioni leggere: 10%
- Impianto fotovoltaico: 12%

- Pannelli solari 12%
- Arredo giardino 12%
- Biancheria 40%

#### *Crediti*

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

#### *Debiti*

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di eventuali resi o rettifiche di fatturazione.

#### *Ratei e risconti*

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

#### *Rimanenze magazzino*

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti applicando il costo specifico d'acquisto.

Le rimanenze di magazzino riguardano le seguenti categorie di merci:

- Detersivi e disinfettanti;
- prodotti per incontinenti;
- medicinali.

L'art. 2426 n. 12 del Codice civile indica che le materie prime, sussidiarie e di consumo possono essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora siano periodicamente rinnovate e risultino complessivamente di scarsa importanza in rapporto all'attivo di bilancio, sempre che non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione (principio contabile 13).

#### *Fondi per rischi e oneri*

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Più in generale, le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili nella loro manifestazione e ragionevolmente quantificabili nel loro ammontare.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

#### *Fondo TFR*

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### *Imposte dell'esercizio*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per le

imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizio sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Il Decreto Legislativo 139/2015 ha apportato modifiche al contenuto della **Nota integrativa** oltre prevedere la scomparsa di alcune voci del conto economico relativamente al bilancio di esercizio.

Alcune di queste modifiche riguardano le informazioni da fornire in questo documento per ciò che concerne i componenti straordinari di reddito.

Prima dell'introduzione del Decreto legislativo 139/2015, la Nota integrativa doveva indicare la **composizione** delle voci "proventi straordinari" e "Oneri straordinari", se di **ammontare apprezzabile**.

La nuova versione dell'art. 2427 del Codice civile al n° 13, prevede che la nota integrativa indichi l'**importo** e l'**entità** dei singoli elementi di ricavo o di costo di **entità o incidenza eccezionali**.

In base a questa nuova formulazione, un ricavo o un costo, potrà essere considerato straordinario se di entità particolare oppure incidenza particolare.

## ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

### Premessa

Nei paragrafi precedenti è stata sottolineata la differenziazione che il legislatore tributario ha posto tra le attività istituzionali e connesse.

A livello contabile, l'articolo 20-bis, comma 1, lettera a), del Dpr 600/73 impone alle Fondazioni l'obbligo della tenuta della contabilità per l'attività complessivamente svolta.

La lettera b) del medesimo comma dell'articolo 20-bis richiede, inoltre, la tenuta di una contabilità separata per le attività connesse.

Alla luce delle recenti novità legislative non risulta indispensabile effettuare la distinzione tra ricavi istituzionali e ricavi connessi per quanto riguarda l'attività tipica svolta dalla casa di riposo e pertanto non è necessario effettuare il ribaltamento dei costi promiscui; infatti tutti i servizi resi a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave, rientrano nell'attività istituzionale (Risoluzione 146 del 21.12.2006).

Si può quindi dedurre che l'Agenzia delle Entrate reputa preminenti, ai fini dell'istituzionalità dell'attività svolta, i caratteri sanitari piuttosto che quelli patrimoniali.

L'impianto contabile – ed in particolare il piano dei conti – è stato dunque predisposto in applicazione di criteri che permettano:

- la suddivisione dei ricavi tra l'attività istituzionale e le attività connesse;
- una distinta e soprattutto chiara separazione contabile dei costi istituzionali, connessi e promiscui, solamente nel caso in cui ci siano attività connesse.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato sottoposto al controllo dell'Organo di Revisione.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.445	2.104	1.659

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31/12/2018	22.228	20.124	2.104
Saldo 31/12/2019	25.324	20.879	4.445

**Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Acquisizioni esercizio	Dismissioni esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2019
Costi d'impianto ed ampliamento	42			(42)	0
Concessioni, licenze, marchi	2.062	3.096		(713)	4.445

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.265.923	1.295.322	(29.329)

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31/12/2018	1.710.962	415.640	1.295.322
Saldo 31/12/2019	1.715.565	449.572	1.265.993
Variazione			

**Terreni e fabbricati**

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31/12/2018	1.294.643	120.869	1.173.774
Saldo 31/12/2019	1.294.643	136.978	1.157.665
Variazione			

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.173.774</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(16.109)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>1.157.665</b>

**Impianti e attrezzature**

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31/12/2018	221.996	122.669	99.327
Saldo 31/12/2019	224.828	135.600	89.228
Variazioni			

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>99.327</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.427
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(595)
Giroconti positivi (riclassificazione)	317
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(13.248)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>89.228</b>

**Altri beni**

	Valore contabile	Fondo Ammortamento	Valore netto
Saldo 31/12/2018	194.323	172.102	22.221
Saldo 31/12/2019	196.094	176.994	19.100
Variazioni			

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>22.221</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.771
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(4.892)
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>19.100</b>

Gli altri beni sono costituiti da:

Mobili ed arredi:	€. 176.404	Fondo Amm. €.	162.596
Mobili e arredi di pregio artistico:	€. 8.402	Fondo Amm. €.	8.146
Macchine elettroniche ufficio:	€. 9.431	Fondo Amm. €.	5.191
Biancheria	€. 503	Fondo Amm. €.	503
Arredi giardino	€. 1.355	Fondo Amm. €.	559

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>0</b>
Acquisizione dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>0</b>

**II. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
308	308	0

Descrizione	Valore 31/12/2018	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Valore 31/12/2019
Beni di consumo	308	0	0	308
<b>Totale</b>	<b>308</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>308</b>

Tali Titoli rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e hanno subito svalutazioni a seguito di fusione di Mantovabanca con altro istituto di credito a partire dal 01/07/2017; non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.206	3.310	(104)

Descrizione	Saldo al 31/12/2019
Beni di consumo	3.206
<b>Totale</b>	<b>3.206</b>

I criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
88.618	101.912	(13.294)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso la Regione	16.515			16.515
Verso il comune	488			488
Verso altri Enti				0
Verso altri soggetti	71.182	434		71.616
<b>Totale</b>	<b>88.618</b>			<b>88.618</b>

I crediti verso altri soggetti, al 31/12/2019, pari a € 71.616= sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture da emettere (retta ospiti)	64.861
Crediti per cauzioni altri soggetti	434
Crediti v/erario (ires)	0
Clienti	1.575
Anticipazioni degenti	208
Credito v/lva	(4)
Crediti v/Erario	
Crediti diversi (anticipazione Dipendenti)	770
Anticipazione bonus fiscale	3.772
<b>Totale</b>	<b>71.616</b>



**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
353.234	266.859	86.375

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Depositi bancari e postali	352.808	266.800
Denaro e valori in cassa	426	59
	<b>353.234</b>	<b>266.859</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
5.198	0	(646)	4.552

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su interessi attivi	615
Risconti attivi diversi	1.288
Ratei attivi diversi	2.650
<b>TOTALE</b>	<b>4.552</b>

**Passività****A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
813.066	774.966	38.100

**I. Patrimonio libero**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
813.066	774.966	38.100

Il saldo è così suddiviso.

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Fondo di dotazione	370.538			370.538
Contributi in conto capitale				
Riserve di rivalutazione				
Riserva Legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve (da specificare)				
Utili portati a nuovo	409.695	38.100		447.795
Perdita d'esercizio	(5.267)			(5.267)
	<b>774.966</b>	<b>38.100</b>		<b>813.066</b>

**II. Fondo di dotazione**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
813.066	774.966	38.100

**B) Fondi per rischi ed oneri**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
320.764	294.730	25.974

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
F.do rinnovo CCNL	69.892	0	0	69.892
F.do accantonamento TFR	224.838	34.711	8.677	250.872
	<b>294.730</b>			<b>320.764</b>

Nessuna quota è stata accantonata nell'esercizio per il rinnovo dei CCNL Enti Locali e Uneba.

**C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
250.872	224.838	26.034

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
TFR, movimenti del periodo	224.838	34.711	8.677	250.872

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo, è stato iscritto nella voce dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

**D) Debiti**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
584.397	664.874	(80.477)

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la loro composizione e scadenza è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutui e prestiti C.D.P. e Banca Cremasca e Mantovana (ex Mantovabanca)	47.820	110.537	161.988	320.345
Debiti verso fornitori				95.340
Debiti tributari				15.166
Debiti verso istituti di previdenza				27.952
Debiti conto ferie				49.916
Debiti deposito cauzioni degenti				55.000
Debiti conto produttività				17.592
Debiti verso personale				3.066
Altri debiti				20

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti mutuo Cassa Depositi e Prestiti	56.146
Debiti mutuo ristrutturazione 2014	253.323
Debiti mutuo Banca Cremasca e mantovana (ex MANTOVABANCA)	10.875

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari non sono iscritti Debiti IRES perché compensato il debito con il credito 55% per pratica risparmio energetico. Gli acconti versati nel corso dell'esercizio sono pari ad €. 0=(zero).

#### E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2019
3.683		(1.554)	2.129

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi diversi	2.129
Ratei passivi su interessi passivi	0

#### Conto economico

I ricavi e i costi dell'esercizio sono rilevati secondo il metodo della competenza economica che prevede la contabilizzazione di eventi ed operazioni nell'esercizio in cui si verificano, indipendentemente dai relativi movimenti numerari.

Il conto economico evidenzia in modo dettagliato, tanto per le attività istituzionali quanto per le attività connesse, la composizione dei relativi ricavi e costi diretti.

#### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.229.846	1.246.383	(16.537)

#### Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	variazioni
Ricavi da attività istituzionale	1.229.846	1.246.383	(16.537)
Ricavi da attività connessa	0	0	

L'ente svolge attività di RESIDENZA SOCIO ASSISTENZIALE per anziani non autosufficienti.

Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio di ricavi derivanti dall'attività istituzionale:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Rette da privati	607.597	601.280	6.317
Rette da Comuni	5.603	6.080	(477)
Contributi regionali	462.915	469.308	(6.393)
Rette posti autorizzati	123.648	122.809	839
Contributi da enti pubblici (GSE)	9.077	8.663	414
Contributi da privati	16.865	18.227	(1.362)
Altri ricavi	4.141	20.616	(16.475)

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio dei ricavi derivanti da attività promozionale, raccolta fondi, contributi e liberalità, al fine di evidenziare l'effettivo utilizzo delle somme ricevute a diverso titolo dall'ente.

Nell'anno 2019 sono stati riscossi €. 3.055= quale introito delle donazioni effettuate dai contribuenti con la firma del 5 x

**Commentato [EC1]:** Voce INTROITO FOTOVOLTAICO +introito GSE registrato in INTROITI DIVERSI

**Commentato [EC2]:** INTROITI DIVERSI (- contr. GSE)+OBLAZIONI6RIMB. QUOTA EMPAPI

**Commentato [EC3]:** ARROT. E ABB. ATTIVI+ PROVENT. AREA STRAORD.+SOPRAVV. ATTIVE

mille nella dichiarazione dei redditi dell'anno 2016. L'importo è stato finalizzato, quale contributo, per l'acquisto di carrozzine per disabili e armadietti per lo spogliatoio.

Nella voce "altri ricavi" sono state incluse le sopravvenienze attive per un importo di €. 3.584=

Descrizione	Data di incasso	Ente erogatore	Importo
5 x Mille	07/08/2019	Agenzia delle entrate	3.055
Liberalità	Date diverse	Utenti diversi	4.648
Contributi da enti privati			0
Contributi da enti pubblici (GSE)	Date diverse	GSE	9.077

#### B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.191.746	1.170.748	20.998

#### Costi per categoria di attività

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Costi delle attività istituzionali	1.178.812	1.194.125	(15.313)
Costi delle attività connesse	0	0	0

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
	Attività istituzionale	Attività Connesse	Attività istituzionale	Attività connesse
Materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	108.027		113.480	(5.453)
Servizi	236.023		241.713	(5.690)
Godimento di beni di terzi				
Salari e stipendi e oneri sociali	748.068		751.359	(3.291)
Trattamento di fine rapporto	38.144		38.837	(693)
Trattamento quiescenza e simili				
Altri costi del personale				
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	755		460	(295)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	34.250		33.685	(565)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazioni crediti attivo circolante				
Variazione rimanenze materie prime	104		1.655	(1.551)
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti			0	
Oneri diversi di gestione	13.441		12.936	(505)

#### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e costi per servizi

Nella voce materie prime rientrano gli acquisti di generi alimentari (€. 48.489=), dei materiali di pulizia e disinfezione (€. 10.667=), dei materiali di manutenzione (€. 81=), dei medicinali (€. 24.856=), del materiale igienico per incontinenza (€. 18.876=), per materie varie (€. 3.579=), acquisto biancheria (€. 296=).

Nella voce servizi rientrano le spese per prestazioni medico/sanitarie (€. 138.999=), i servizi di manutenzione appaltati (€. 17.300=), le utenze (€. 33.847=), le consulenze (€. 25.790=).

Nella voce "oneri diversi di gestione" sono compresi gli oneri straordinari per un importo di €. 287=

**Costi per il personale**

Il moderato decremento del costo del personale è dovuto alla riduzione di assunzioni di personale per la copertura di ferie e/o malattie di personale dipendente.

Nel corso dell'esercizio sono state sostenute spese per la formazione del personale pari ad €. 1.696=.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto.

Organico	31/12/2019
Dirigenti	0
Impiegati	2
Operai	28
Altri	0

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quelli del settore Autonomie Locali per i dipendenti assunti fino al 31/03/2015 e UNEBA per i nuovi assunti a partire dal 01/04/2015.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.392	13.609	(1.217)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazioni			
Altri oneri finanziari (Interessi passivi e oneri finanziari)	12.392	13.609	(1.217)

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da crediti immobilizzati			
Da titoli immobilizzati (non partecipazioni)			
Da attivo circolante (interessi attivi)	831	1.605	(774)
Altri proventi			

**Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
542	537	5

Descrizione	31/12/2019		31/12/2018	
	Attività istituzionale	Attività connessa	Attività istituzionale	Attività connessa
IRES	542		537	
IRAP	0		0	

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

S.Martino dall'Argine 31/12/2019

Il Rappresentante Legale  
(Pasin dr. Girolamo)